

Rassegna del 12/01/2016

Sole 24 Ore	Comuni e Province, doppio correttivo sui salari integrativi	Trovati Gianni	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Si ribalta alla rotatoria	...	2
Nazione Pontedera	Invasione di soldi falsi in Valdera	Nuti Gabriele	3
Nazione Pontedera	Scout e amici non dimenticano «Un ricordo e un abbraccio»	Mannucci Mario	4
Nazione Pontedera	CALCINAIA Letture animate	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Un carico di libri alla biblioteca di Calcinaia	...	6
Nazione Pontedera	Maxitracce, solito rullo Ambra stende Calcinala	...	7

Enti locali. Gli emendamenti per evitare i tagli individuali

Comuni e Province, doppio correttivo sui salari integrativi

LEMISURE

C'è l'ipotesi di allungare i tempi del recupero degli stipendi illegittimi. Per Roma si punta ad allineare le risorse rispetto alle altre città

Gianni Trovati

MILANO

■ Si riaccende il caos dei salari accessori "illegittimi" negli enti locali, e riparte la macchina dei correttivi per provare a mettere una pezza a un problema esplosivo, soprattutto alla vigilia di un turno elettorale che chiamerà alle urne in primavera circa 1.300 Comuni. Un fronte, questo, scaldato anche dal problema dei circa 2.500 precari delle Province, che nel Milleproroghe hanno ottenuto la possibilità di rinnovo dei contratti per un altro anno ma solo negli enti che hanno rispettato i vincoli del Patto di stabilità: si tratta di una clausola abituale per questo tipo di norme, che questa volta rischia però di far saltare i contratti nella maggioranza degli enti di area vasta perché le difficoltà finanziarie prodotte dalla zoppicante attuazione della riforma hanno spinto fuori dagli obiettivi del Patto tutte le Città metropolitane e 69 Province (questo dicono i dati dell'ultimo monitoraggio dell'Economia, presentato sul Sole 24 Ore del 4 dicembre). Ma andiamo con ordine.

Ancora una volta, la grana dei salari integrativi parte dal Comune di Roma, dove i sindacati hanno scritto un fitto calendario di agitazioni per respingere il rischio di nuovi ta-

gli in busta paga, dopo quelli subiti lo scorso anno nei tentativi di adeguamento alle regole nazionali. Tutto nasce dalle contestazioni mosse dalla Ragioneria generale, a Roma come a Firenze, Vicenza e in tanti altri Comuni, alla prassi diffusa della distribuzione a pioggia degli integrativi, slegata da una reale selezione in base a parametri di produttività. Un primo tentativo di spegnere l'incendio si è avuto nel 2014, con la "sanatoria" scritta all'articolo 4 del decreto legge 16 in cui, negli enti in linea con i vincoli generali di finanza pubblica, si è permesso di recuperare le somme erogate illegittimamente attraverso tagli ai nuovi fondi decentrati anziché chiedendole individualmente a chi le aveva ricevute. In molti degli enti locali interessati questo ha portato alla ristrutturazione dei fondi ma a Roma, anche a causa delle tante traversie vissute dall'amministrazione del Campidoglio fino all'arrivo del commissario Tronca, il lavoro è ancora da fare.

Due correttivi per spegnere l'incendio sono stati presentati ieri da Marco Causi, deputato del Pd e vicesindaco per tre mesi dell'ultima giunta Marino (dopo otto anni da assessore al Bilancio con Veltroni) da cui è uscito con le dimissioni mentre il sindaco resisteva in Campidoglio. Gli emendamenti, presentati al «decreto-città» (il Dl 185/2015) ma probabilmente destinati a transitare nel Milleproroghe vista l'intenzione del Governo di non modificare il primo provvedimento, affrontano in mo-

do distinto il problema di Roma e quello più generale. Per capire la soluzione proposta per la Capitale, bisogna partire dal fatto che il fondo decentrato è costituito da una parte stabile, che finanzia le voci fisse, e da una variabile: a Roma, numeri alla mano, accanto a una parte variabile sovradimensionata si incontra una quota stabile inferiore del 20% a quella di Milano, mentre la distanza è del 26% rispetto a Firenze e arriva al 58% nel confronto con Napoli. L'emendamento propone quindi di parametrare le risorse stabili di Roma a quelle delle altre città con più di 300 mila abitanti, garantendo l'invarianza della spesa complessiva con un taglio alle quote variabili. Sul piano complessivo, invece, l'altro emendamento chiede di estendere la possibilità di evitare i recuperi individuali anche alle somme illegittime erogate nel 2014, e di allungare i tempi nei quali effettuare il taglio compensativo ai fondi decentrati per riequilibrare la spesa in eccesso. I testi presentati parlano di 15 anni, mentre le regole attuali offrono un tempo pari a quello in cui si è verificato lo sfioramento.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si ribalta alla rotatoria

L'autotreno viaggiava senza avere ancorato il container carico di pneumatici

Raffica di sanzioni

all'autista rimasto

ferito in maniera lieve

► CALCINAIA

Viaggiava a più di cinquanta chilometri orari e trasportava un container carico di pneumatici pronti per essere spediti in Africa. Solo per una serie piuttosto fortunata di coincidenze, non è successo il peggio quando l'autoarticolato, arrivato lungo la Sarzanese Valderna, all'altezza di Montecchio, si è ribaltato. Il pesante carico si è adagiato su un fianco senza nemmeno danneggiare il guard rail a protezione della strada. Il conducente del mezzo pesante, un brasiliano di circa 40 anni, Marcus Vini-

cius Sanctus, è stato soccorso sia dal 118 di Pisa che dai vigili del fuoco, che lo hanno estratto dall'abitacolo del mezzo. Non risulta in gravi condizioni. All'ospedale è stato sottoposto ad accertamenti, anche per verificare le condizioni con cui si era messo alla guida dell'autoarticolato di proprietà di una ditta di Lucca.

Pesanti le ripercussioni sul traffico. Un tratto della rotatoria è stato chiuso al traffico subito dopo l'incidente che è avvenuto poco dopo le 8.30. E solo nel pomeriggio, alle 18, i vigili del fuoco, intervenuti con più squadre sia da Cascina che dalla centrale di Pisa, hanno completato il lavoro di rimozione del mezzo pesante e così la strada è stata liberata dall'ingombrante ostacolo. Guai in

vista per il camionista che è stato sanzionato per più infrazioni al codice della strada a cominciare dall'eccesso di velocità.

La polizia locale di Calcinaia, intervenuta con più pattuglie e impegnata per tutta la giornata nei servizi lungo la viabilità alternativa oltre che alla rotatoria, ha infatti acquisito il disco cronotachigrafo che ha permesso di stabilire la velocità del camion, sicuramente superiore a quella consentita per chi si immette in una rotatoria. Il fatto che il container non fosse saldamente ancorato ha poi probabilmente favorito l'uscita di strada del mezzo pesante che si è ribaltato restando con le ruote per aria.

Sabrina Chiellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il camion ribaltato alla rotatoria di Montecchio e, a destra, le transenne per bloccare il traffico e permettere la rimozione del mezzo pesante (Foto Franco Silvi)



L'ALLARME SEGNALATE DECINE DI BANCONOTE «TAROCCHE»

Invasione di soldi falsi in Valdera

SUPERMERCATI, negozi e anche una banca sono finiti nel mirino degli spacciatori dei soldi falsi. Il valore delle banconote ritirate dalle cassiere e certificate come false dalla Banca d'Italia, è di circa 2.000 euro per un totale di una quarantina di «fogli» da 20, 50 e 100 euro. Il maggior numero di tagli risultati falsi è di 20 e 50 euro. Ancora una volta, quindi, le banconote da 20 euro, come più volte emerso anche in passato, risultano quelle più a rischio. Negli ultimi tempi, tra la fine del 2015 e questi primi giorni del nuovo anno, alla Guardia di Finanza la Banca d'Italia ha fatto sapere che in Valdera sono circolate una quarantina di banconote false, riconosciute come tali dalle cassiere di alcuni supermercati, negozi e anche di un istituto bancario del comune di Buti. La prassi, in caso di dubbi, è complessa. I negozianti hanno l'obbligo di ritirare le banconote, portarle alla banca che invia un'informativa alla Banca d'Italia che in un successivo momento ne richiede l'invio per un'accurata ispezione. Se dai controlli del massimo organismo nazionale delle banche, emerge che i soldi sono falsi, scatta il sequestro. Dopo di che viene inviata un'informativa dalla stessa Banca d'Italia alla Guardia di Finanza che avvia le indagini. Bientina, Calcinaia, Pontedera e Buti le località dove nelle ultime settimane sono state riscontrate le banconote false da 20, 50 e 100 euro. Ma le indagini per risalire a chi le ha messe in commercio sono molto complicate. Le forze dell'ordine, infatti, conoscono l'attività commerciale dove i soldi falsi sono stati spesi, ma è sempre molto complicato che gli addetti delle casse si ricordino da chi hanno ricevuto i soldi falsi. E così i colpevoli quasi sempre rimangono impuniti e per le attività oltre al danno la beffa. I soldi falsi vengono distrutti dalla Banca d'Italia.

gabriele nuti



Scout e amici non dimenticano

«Un ricordo e un abbraccio»

Una Messa per il quindicenne travolto e ucciso dal treno

UN CUORE SOLO

Tanti ragazzi si sono ritrovati per non dimenticare il dramma dell'ex compagno

I SUOI amici e compagni scout del gruppo 'Valdera primo - San Michele Arcangelo', si sono riuniti domenica nella sede di Pontedera e poi nell'attigua chiesa di San Giuseppe per ricordare insieme ai genitori il primo anniversario della tragica scomparsa del quindicenne di Fornacette che frequentava l'istituto Fermi a Pontedera. Un incontro e poi una Messa in memoria del teenager travolto da un treno a Fornacette. Una tragedia terribile che lasciò un grande vuoto nel paese: in tutta la zona e soprattutto fra i 120 scout, dalle 'Coccinelle' fino ai 'capi' - ora con mogli e figli -, anch'essi presenti domenica alla mattina di celebrazioni.

GLI SCOUT del gruppo 'Valdera primo' riuniscono ragazzi dei comuni di Pontedera e vicinanze e di Calcinai. Già nei giorni seguenti il tragico evento - che fra l'altro seguì l'episodio, per alcuni aspetti simile, di Martina -, già gli

scout avevano dedicato una cerimonia all'ex compagno. Ora hanno voluto farne un'altra per dimostrare, ancora una volta, il loro affetto e dolore anche ai familiari.

DURANTE la messa le bandiere del gruppo sono rimaste accanto all'altare e una preghiera speciale è stata rivolta per il quindicenne (avrebbe compiuto 16 anni qualche giorno dopo). La tragedia, lo ricordiamo, avvenne nel tardo pomeriggio del 10 gennaio dell'anno scorso. Lo studente (abbiamo deciso, per rispetto della famiglia di non pubblicare il nome) era rimasto da solo mentre gli amici erano andati a vedere una partita di pallone.

POI SI era incamminato sui binari lasciandosi travolgere da un treno in corsa. Ancora grande, oggi è il dolore per gli amici e i parenti. Amici che vollero subito ricordare il loro compagno con una striscione a Fornacette, alcune candele accese e nomi scritti su un muro: «Ci mancherai tanto, ti ricorderemo sempre sorridente». Una promessa che domenica, in Chiesa, è divenuta concreta.

Mario Mannucci



Le indagini dopo il rogo

Ancora in corso le indagini dei carabinieri dopo il rogo della notte tra sabato e domenica alla carrozzeria Quattro Stelle a Ponsacco.



CALCINAIA

Lecture animate

UN CARICO di favole, disegni e lecture animate sta per arrivare alla Biblioteca Comunale di Calcinaia. Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con "Librando", un ricco calendario di divertenti incontri rivolti ai più piccoli che avrà inizio venerdì. L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'associazione teatrale "I Lusiadi". Ingresso gratuito. Inizio ore 16.



Un carico di libri alla biblioteca di Calcinaia



Un carico di favole, disegni e letture animate sta per arrivare alla biblioteca comunale di Calcinaia. Venerdì 15 si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con "Librando", ricco calendario di divertenti incontri rivolti ai più piccoli da venerdì. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con l'associazione teatrale "I Lusiani", ha come obiettivo avvicinare i ragazzi tra i 6 e gli 11 anni al "favoloso" mondo dei libri. Attraverso le più diverse forme espressive, dal racconto al disegno, fino al teatro, i bambini saranno infatti accompagnati in un appassionante percorso esplorativo nel mondo della lettura e dell'immaginazione. Gli incontri si terranno alla biblioteca "P. P. Pasolini" (a lato del palazzo comunale di Calcinaia), dalle ore 16 alle 18. La partecipazione è gratuita e riservata a tutti i ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare lo 0587 265408.



Serie B2 femminile

Maxitracce, solito rullo Ambra stende Calcinaia

DOPPIETTA vincente per le formazioni di Pontedera che fanno man bassa della posta in palio. La Maxitracce Bellaria Pontedera in appena un'ora di gioco si sbarazza della Pallavolo Carrarese, cenerentola del torneo con ancora nessun set vinto dopo 10 giornate. Le «bellarine», seconda forza del girone non hanno problemi a espugnare il parquet rivale per 3-0 con i parziali 13-25, 12-25, 19-25. Il team di mister Panicucci vola a quota 28 a -1 dal vertice occupato dal Montesperoli. Ben 6 i punti in servizio, 14 quelli personali realizzati dalla schiacciatrice Puccinelli e spazio anche per la centrale Pifferi e la giovane Granchi. Ora c'è da preparare l'anticipo fuori casa di venerdì prossimo. Due gare in 5 giorni con l'obiettivo di fare 6 punti. Semaforo verde anche per l'Ambra Cavallini Pontedera che si impone al Palazzoli contro il Casciavola in appena 3 atti ben gestito dal team di Niccolò Giannoni sempre avanti nei primi due set (25-20, 25-20), mentre il terzo regala qualche brivido di troppo, ma alla fine le locali, trascinate da Donati, chiudono 26-24. Una vittoria che dà morale e che rilancia le pontederesi verso la parte alta del girone grazie alla conquista del quinto posto con 18 punti a -5 dalla zona play-off.

